



Allegato 4)

Bando per il sostegno a progetti di rilievo regionale per la valorizzazione di Archivi storici presentati da Comuni del territorio marchigiano. Annualità 2023

1) Riferimenti normativi

- Legge Regionale n. 4 del 9 febbraio 2010 Norme in materia di beni e attività culturali;
- D.A. n. 9 del 20/04/2021 "Piano triennale della Cultura 2021-2023";
- DGR n. 495 del 02/05/2022 "Approvazione Programma annuale Cultura 2022 - I stralcio" (Ambito: Biblioteche e archivi; Azione n. 7);
- DGR n. 1764 del 20/12/2022 "Approvazione del Programma annuale Cultura 2022 - II stralcio";
- DGR n. 363 del 20/03/2023 "Approvazione Programma annuale Cultura 2023 – I stralcio.

2) Obiettivi

La Regione intende sostenere e promuovere i progetti di Archivi storici presentati da Comuni del territorio marchigiano che:

- migliorino la consultabilità e la descrizione dei fondi favorendone in forma misurabile l'aumento della fruizione tra i cittadini;
- favoriscano l'innovazione e l'adeguamento dei servizi all'attuale contesto tecnologico;
- siano in grado di ampliare il pubblico di riferimento, in particolare, con il coinvolgimento delle giovani generazioni;
- si inseriscano e potenzino le azioni di rete regionali e i livelli di cooperazione tra strutture e soggetti diversi.

I progetti possono essere presentati da Comuni marchigiani per Archivi storici del proprio territorio, e saranno finanziati fino al 70% con un contributo regionale massimo di € 10.500,00:

Tipologia progetti	Dimensione	Percentuale di cofinanziamento regionale	Contributo regionale massimo
Progetti comunali per Archivi storici	Progetti fino a € 15.000,00	fino al 70%	Max € 10.500,00

3) Risorse finanziarie

Per le finalità del presente bando è disponibile la somma complessiva di € 100.000,00 articolata in € 30.000,00 sull'annualità 2023 e € 70.000,00 sull'annualità 2024.

La dotazione prevista dal bando può essere integrata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse che potranno essere utilizzate per lo scorrimento secondo l'ordine in graduatoria, salvo criteri diversi previsti in fase di autorizzazione di eventuali risorse aggiuntive.

4) Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda i Comuni marchigiani.

Ogni soggetto può presentare una sola domanda.



5) Tipologia di interventi ammessi

Sono ammissibili progetti presentati da Comuni marchigiani per Archivi storici del proprio territorio che, secondo quanto indicato nelle linee di indirizzo regionali, potranno prevedere le seguenti tipologie di intervento:

- a) azioni di ricognizione, riordino e ricollocazione di fondi presenti negli archivi storici al fine di una migliore conservazione e fruizione, anche per evitarne il rischio di dispersione;
- b) interventi di inventariazione e incremento delle informazioni descrittive sul patrimonio archivistico, anche attraverso la produzione di risorse informative consultabili in rete;
- c) attività di promozione che rendano maggiormente fruibili gli archivi principalmente on-line attraverso informatizzazione delle descrizioni e digitalizzazione di documenti o raccolte con relativa metadattazione, che dovranno fare riferimento alle linee guida recentemente pubblicate dall'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale, in relazione al Piano Nazionale di Digitalizzazione del patrimonio culturale;
- d) attività di valorizzazione della documentazione archivistica riguardante episodi, personaggi, eventi o aspetti della storia locale, anche in riferimento ad altre iniziative culturali regionali (riconoscimento della rete dei teatri storici delle Marche quale patrimonio Unesco, promozione di itinerari e brand culturali, ecc.);
- e) le attività precedenti possono essere accompagnate in forma complementare e non prevalente da iniziative di ampliamento della fruizione degli archivi e dei patrimoni attraverso pubblici incontri, percorsi didattici e laboratoriali, anche in rapporto con le scuole di ogni ordine e grado, al fine di sviluppare la conoscenza della storia delle comunità regionali, il miglior uso delle fonti per la ricerca storica e degli strumenti di consultazione dei patrimoni conservati.

Possono beneficiare del sostegno di cui al presente punto i progetti:

- realizzati nel periodo *1° gennaio 2023 – 31 marzo 2024* e dovranno essere rendicontati entro il *30 giugno 2024*;
- con adeguata copertura finanziaria e quindi con il preventivo di spesa a pareggio computando il contributo regionale ammissibile;
- i progetti prima del loro avvio dovranno ottenere l'autorizzazione da parte della competente Soprintendenza Archivistica delle Marche ai sensi dell'art. n. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 e si dovranno concludere ottenendo il parere favorevole al collaudo conclusivo dei risultati.

6) Modalità di presentazione dei progetti e della documentazione

L'istanza di partecipazione al presente bando, va presentata esclusivamente in forma digitale attraverso la piattaforma SmartBandi appositamente predisposta e raggiungibile tramite il Link <https://smartbandi.regione.marche.it>. Dopo il login, selezionare "Nuova istanza" e poi il codice bando "CU004 - Bando archivi storici comunali". Per procedere con la presentazione della domanda, il soggetto titolato o suo delegato, deve essere in possesso di una autenticazione di tipo forte (SPID, CNS, CIE). Sarà possibile compilare e trasmettere la domanda a partire dalle ore 09:00 del 17/04/2023 e fino alle ore 12:00 del 19/05/2023 che rappresenta il termine ultimo per la presentazione delle istanze. I contatti per assistenza sono indicati in testa al modulo digitale. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative. La domanda contiene un apposito campo destinato alla indicazione, da parte del richiedente, di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), che verrà utilizzato dalla Regione Marche, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione, incluse le



eventuali richieste di integrazione/regolarizzazione documentale. La domanda (vedi Facsimile ALLEGATO A1), per la sua validità, deve essere compilata in ogni sua parte e completa degli allegati ove presenti.

Al termine dell'attività di compilazione e di presentazione della domanda di finanziamento per via telematica (tasto "Genera" e poi successivamente "Vista e Trasmetti Documento"), l'Applicativo mostrerà la segnatura di avvenuta protocollazione. È onere del richiedente verificare che il sistema abbia generato la segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "Istanze in bozza"). La domanda correttamente trasmessa sarà presente nella sezione "Istanze Inviata" della piattaforma da cui sarà anche possibile prendere visione della segnatura di protocollo.

Per ogni domanda di finanziamento, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima della sua presentazione. Nel caso in cui la domanda sia inoltrata da persona diversa rispetto al legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere compilato il modulo di delega per l'invio telematico della domanda di contributo e per l'invio/ricezione delle successive comunicazioni. Il modulo presente nella piattaforma dovrà essere firmato e ricaricato nella piattaforma. La firma apposta potrà essere digitale o autografa, in questo caso dovrà essere allegata copia del documento di identità del delegante.

7) Criteri di valutazione e graduatorie di merito

La selezione e valutazione dei progetti verrà svolta da una commissione di valutazione appositamente nominata dal Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali che esaminerà e valuterà le proposte pervenute sulla base dell'attinenza ai requisiti sopra espressi che vengono di seguito riportati con i corrispondenti punteggi massimi attribuibili finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito e alla formulazione di una proposta di contributo concedibile ad ogni singolo progetto:

Criteri	Elementi di valutazione	Indicatori	Punteggio
1. Qualità e coerenza con gli obiettivi del bando (MAX 35 punti)	Qualità e rilevanza culturale del progetto; completezza e chiarezza della descrizione e degli obiettivi	Ottimo	da 26 a 35
		Buono	da 16 a 25
		Medio	da 6 a 15
		Nulla o scarso	da 0 a 5
2. Ricaduta e promozione territoriale che rileva l'incidenza del progetto per la diffusione della conoscenza storica (MAX 15 punti)	Coinvolgimento della comunità e del territorio nel progetto e ampliamento dell'utenza	Ottimo	da 13 a 15
		Buono	da 10 a 12
		Medio	da 4 a 9
		Nulla o scarso	da 0 a 3
3. Sostenibilità economica del progetto e continuità (MAX 15 punti)	Coerenza del piano economico e delle spese in rapporto agli obiettivi e alle attività descritte; coerenza con il contesto di eventuali interventi precedenti o futuri	Ottimo	da 13 a 15
		Buono	da 10 a 12
		Medio	da 4 a 9



		Nulla o scarso	da 0 a 3
4. Innovazione e utilizzo di strumenti digitali (MAX 10 punti)	Utilizzo di strumentazioni, tecnologie e applicazioni utili alla migliore fruizione, diffusione e valorizzazione della documentazione e alla più efficace comunicazione al pubblico dei servizi e del patrimonio	Ottimo	da 9 a 10
		Buono	da 6 a 8
		Medio	da 3 a 5
		Nulla o scarso	da 0 a 2
5. Coinvolgimento di personale specializzato (MAX 10 punti)	Curriculum qualificato del personale coinvolto	Ottimo	da 9 a 10
		Buono	da 6 a 8
		Medio	da 3 a 5
		Nulla o scarso	da 0 a 2
6. Interrelazione e sinergia con altre azioni di valorizzazione di luoghi o brand regionali di particolare rilevanza (MAX 10 punti)	Connessioni con altre progettualità quali ad esempio: valorizzazione dei teatri storici, supporto a itinerari culturali e turistici, celebrazioni di personalità rilevanti per la cultura e storia regionale	Ottimo	da 9 a 10
		Buono	da 6 a 8
		Medio	da 3 a 5
		Nulla o scarso	da 0 a 2
7. Capacità di ampliamento dei servizi (MAX 5 punti)	Aumento degli utenti, attività didattiche e laboratoriali, reference ecc.	Ottimo	da 4 a 5
		Medio	da 2 a 3
		Nulla o scarso	da 0 a 1
Totale			100

Il punteggio finale deriva dalla somma dei punteggi assegnati ad ogni singola voce riferita ai criteri individuati dal bando.

Nel caso di parità di punteggio tra due o più progetti, i beneficiari con *ex aequo* saranno ordinati in graduatoria secondo il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione 1 *“Qualità e coerenza con gli obiettivi del bando”*;

In caso di ulteriore *ex aequo* sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione 2 *“Ricaduta e promozione territoriale che rileva l'incidenza del progetto per la diffusione della conoscenza storica”*;

Nell'eventualità di ulteriore *ex aequo* sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione 3 *“Sostenibilità economica del progetto e continuità”*.



La Regione si riserva di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione prodotta e al possesso dei requisiti per l'accesso ai benefici del bando, nei modi e nei tempi stabiliti dalla L. n. 241/1990.

La pubblicazione della graduatoria e l'impegno delle risorse avverrà entro 90 giorni dalla data di scadenza del bando.

8) Ammissibilità delle spese

Sono considerati ammissibili i costi diretti che possono essere definiti come costi specifici direttamente collegati all'esecuzione del progetto.

Rientrano tra i costi ammissibili:

- a) il costo per personale qualificato in relazione al tempo dedicato esclusivamente all'azione/progetto (al lordo di imposte e contributi di legge) (fino ad un massimo del 20% del costo del progetto);
- b) le spese di viaggio e soggiorno, qualora strettamente connesse al progetto e documentate;
- c) i costi per attività di comunicazione e materiale promozionale;
- d) l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA), ove non recuperabile;
- e) costi per materiali utili all'esecuzione del progetto.

Le spese ammissibili devono essere:

- direttamente sostenute dal soggetto beneficiario dell'intervento regionale;
- necessarie all'attuazione del progetto e incluse nel bilancio preventivo inserito nella domanda di contributo;
- realmente sostenute nel periodo di esigibilità delle spese, che va dal 1° gennaio 2023 al 31 marzo 2024;
- documentate attraverso atti di spesa tracciabili, da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza diretta all'attività finanziata e conservati agli atti del Soggetto attuatore.

Sono considerati **costi non ammissibili** le spese relative a:

- a) acquisti di beni immobili;
- b) recupero e manutenzione di beni immobili;
- c) l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA) se recuperabile;
- d) le spese intestate a soggetti diversi rispetto al beneficiario;
- e) spese sostenute in contanti e comunque non tracciabili.

9) Assegnazione del contributo

In esito alla valutazione è approvato l'elenco dei beneficiari in specifica graduatoria e assegnato il contributo spettante, che potrà essere erogato:

- a) su richiesta del beneficiario con un anticipo fino al 30% del contributo concesso a presentazione dell'autorizzazione al progetto della competente Soprintendenza e dichiarazione di avvio dei lavori;
- b) il restante a saldo a conclusione del progetto, terminata l'istruttoria a seguito della rendicontazione finale presentata e del collaudo dei lavori svolti da parte della competente Soprintendenza.

Qualora il contributo regionale fosse inferiore rispetto a quanto previsto dal proponente in sede di preventivo, è ammessa la rimodulazione delle spese di progetto.



10) Rendicontazione e liquidazione del contributo

A conclusione delle iniziative programmate i soggetti beneficiari presentano domanda di liquidazione del contributo, da inviare esclusivamente tramite la piattaforma <https://smartbandi.regione.marche.it>.

Il facsimile del modulo di rendicontazione sarà approvato con successivo atto del dirigente del Settore Beni e Attività Culturali, e dovrà essere compilato direttamente nella piattaforma. A questo dovrà essere allegata e caricata nella piattaforma la seguente documentazione:

- relazione conclusiva di progetto;
- rendicontazione analitica relativa alle spese sostenute con allegate copie degli atti adottati e dei relativi mandati di pagamento;
- parere favorevole (se non già trasmesso) e collaudo finale del progetto della Soprintendenza Archivistica dell'Umbria e delle Marche.

La documentazione necessaria per la rendicontazione deve essere presentata a conclusione del progetto e comunque entro il 30/06/2024.

La Regione verifica la completezza e la coerenza delle informazioni contenute nella documentazione presentata, potendo richiedere ai soggetti beneficiari copia dei documenti di spesa, delle quietanze e di ogni altro documento utile ai fini dell'istruttoria per la liquidazione del contributo. La documentazione dovrà essere esibita e consegnata per ogni verifica o controllo ritenuto necessario.

Su richiesta del beneficiario potrà essere liquidato un anticipo fino al 30% del contributo assegnato a presentazione dell'autorizzazione al progetto della competente Soprintendenza e dichiarazione di avvio dei lavori. Il saldo sarà liquidato a seguito della rendicontazione finale presentata e del collaudo dei lavori svolti da parte della competente Soprintendenza.

11) Obblighi dei Soggetti beneficiari

I Soggetti beneficiari, pena l'esclusione dal contributo, devono rispettare i seguenti obblighi:

- a) impiegare il contributo assegnato per la realizzazione degli interventi così come prospettati nel progetto proposto e approvato salvo varianti preventivamente autorizzate;
- b) richiedere alla competente Soprintendenza l'autorizzazione all'intervento prima dell'avvio delle attività previste e il relativo collaudo a conclusione del progetto;
- c) garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del contributo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto e/o dell'eventuale variante in corso d'opera concessa e approvata;
- d) garantire che le spese rendicontate nella domanda di liquidazione del contributo non vengano presentate a rendicontazione anche per altri programmi nazionali, comunitari o regionali;
- e) apporre il logo della Regione Marche, oppure la dicitura "Progetto sostenuto dalla Regione Marche - Assessorato alla Cultura", in tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, sia digitali per le attività attuate in seguito alla concessione del contributo;
- f) trasmettere alla Regione Marche, Settore Beni e attività culturali, una copia del materiale promozionale prodotto, esclusivamente in forma digitale.

I soggetti che accettano il contributo acconsentono ad essere inclusi nell'elenco dei beneficiari della Regione Marche. Gli stessi soggetti si impegnano a fornire, su richiesta, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio, del controllo e dell'eventuale impiego per attività promozionali effettuate dalla Regione.



Si prega di prendere visione integralmente dell'Allegato "Disposizioni generali valide per tutti i bandi" per le disposizioni generali che saranno applicate alla seguente procedura.

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura:

Regione Marche, Giunta Regionale - Dipartimento Sviluppo Economico, Settore Beni e Attività Culturali

Dirigente: Daniela Tisi

Responsabile Unico del Procedimento: Andrea Bianchini
e-mail: andrea.bianchini@regione.marche.it - tel.: 071 8062252

MODULISTICA

Modulo A1) Modello domanda di accesso al contributo

Modello di domanda per l'accesso al contributo (da produrre esclusivamente in forma digitalizzata attraverso compilazione On-Line su <https://smartbandi.regionemarche.it/>)

Il/la sottoscritto/a

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

residente nel Comune di (prov.)

Via/Piazza n..... C.a.p.

Recapito telefonico..... e-mail.....

- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto proponente
- in qualità di DELEGATO dal legale rappresentante del soggetto proponente

Denominazione:

Natura giuridica:

Codice fiscale: Partita IVA:

Telefono fisso: Cellulare:

Mail:

P.E.C.:

Indirizzo sede legale: Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.



Dati del legale rappresentante per modulo delega

Cognome: Nome:
Codice fiscale:
nato/a a il
Recapito telefonico..... e-mail.....

CHIEDE

di accedere al contributo regionale, ai sensi della DGR n. 495/2022 Azione n. 7, di cui al bando approvato con DD _____, per l'attuazione del progetto di seguito indicato:

Titolo del progetto:
.....

Referente del progetto sig. Tel.....
indirizzo posta elettronica:

Costo totale preventivato	Contributo regionale richiesto	Finanziamento a carico del proponente (min. 30% del costo totale)
€	€ %.....	€ %.....

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti con conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni,

DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le modalità di accesso al contributo e di accettare incondizionatamente tale procedura e relativi adempimenti;
- che il progetto allegato non ha fini di lucro né rilevanza economica;
- di essere consapevole che sussiste l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari; in particolare si impegna ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dalla legge n. 217/2010;
- che le spese dichiarate, per l'importo del contributo concesso, non sono coperte da ulteriori rimborsi e/o contributi, e il soggetto di impegna a non richiederne per il futuro, al fine di evitare sovracompensazione e doppia rendicontazione;
- che il soggetto rappresentato è in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assicurativi stabiliti dalla normativa vigente in materia (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva);



- che il soggetto rappresentato, rispetto agli effetti determinati dall'art. 28 c. 2 del DPR 29/9/73 n.600 sull'esercizio di attività d'impresa,
 - è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%
 - non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%;
- per il soggetto rappresentato, ai sensi del DPR n. 633/72:
 - l'IVA non è deducibile (i costi nel bilancio di progetto comprendono l'iva)
 - l'IVA è deducibile (i costi nel bilancio di progetto sono al netto dell'iva);
- che, ai fini della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il conto corrente dedicato ai finanziamenti pubblici anche in via non esclusiva, conforme all'art. 3 L. 136 del 136/2010 così come modificato dalla L. 217/2010, è il seguente:

IBAN:

Banca:

Agenzia:

Indirizzo:

C/C:

Numero di Tesoreria Unica:

- che i soggetti autorizzati ad operare sullo stesso sono i seguenti:
 - Cognome:
 - Nome:
 - Codice fiscale:
- che ogni eventuale variazione, rispetto ai dati sopra riportati relativi al conto corrente, sarà tempestivamente comunicata;
- che il progetto non contiene dati sensibili, né dati protetti da proprietà intellettuale, da diritto d'autore o da segreti professionali o commerciali;
- di essere consapevole che, nel caso il soggetto rappresentato risulti assegnatario del contributo, le sezioni contenenti il progetto e il relativo prospetto economico verranno pubblicate integralmente come da D.Lgs. 33/2013 art. 26 e 27, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in conformità alle linee di indirizzo dettate dall'ANAC;
- di essere informato, e quindi autorizzare, che i dati personali raccolti saranno trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, anche con mezzi informatici, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR;
- di assumersi ogni responsabilità circa l'esattezza dei dati forniti.

Relazione del progetto



Titolo del progetto:	
Periodo di svolgimento	Dal _____ al _____

Cronoprogramma	
Fase di elaborazione/avvio del progetto	Dal _____ al _____
Realizzazione del progetto	Dal _____ al _____
Periodo di gestione dei pagamenti	Dal _____ al _____
Termine di chiusura e presentazione della rendicontazione	Entro il.....

Ambito territoriale di riferimento

Descrizione del progetto
<i>(Obiettivi, risultati attesi e qualsiasi informazione ritenuta utile ad una completa e corretta valutazione della proposta, corredata da eventuali elaborati grafici e documentazione fotografica)</i>

Soggetti partner coinvolti nell'iniziativa



Prospetto economico preventivo

Voci di entrata	Entrate stimate (da compilare in fase di progetto)
	Valore assoluto
Contributo richiesto alla Regione Marche (max 70% delle spese ammissibili)	
Contributi dell'Unione Europea e dello Stato (indicare la struttura che ha assegnato il contributo)	
Contributi di Enti privati (indicare la denominazione)	
Risorse proprie	
Erogazioni liberali	
Contribuzioni straordinarie degli associati	
Altre entrate che non rientrano nelle voci precedenti (specificare ogni singola voce e il relativo importo)	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	

Voci di spesa	Costi stimati (da compilare in fase di progetto)
	Valore assoluto
Costi del personale e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali erogati ai dipendenti (collaboratori, anche a tempo determinato) impegnati nel progetto	
Costi tecnici:	
Materiali	
Attrezzature (informatiche, audio/video, ecc.)	
Rimborsi di viaggio e soggiorno	
Attività di comunicazione e promozione	
Imposta di Valore Aggiunto (IVA) , ove non recuperabile	
Altri costi che non rientrano nelle voci precedenti	
TOTALE COMPLESSIVO USCITE	

SI IMPEGNA

a comunicare alla Regione Marche ogni variazione relativa alla programmazione delle attività e al bilancio di previsione, nei modi e nei tempi previsti dal bando.